

Avviso di interpello pubblico

Per l'individuazione del Coordinatore tecnico-operativo
del Progetto "Comunità degli Sportelli Unici"

Riferimenti: art. 56, co. 1, lett. m), d.lgs. 36/2023 · artt. 1, 2 e 3 e art. 13, co. 5, d.lgs. 36/2023 · art. 222 d.lgs. 36/2023 · art. 1, commi 65 e 67, l. 23 dicembre 2005, n. 266 · delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 · art. 2 dell'Accordo quadro Provincia di Viterbo — CCIAA Rieti Viterbo — Azienda Speciale Centro Italia

1 · Premesse

In esecuzione dell'Accordo quadro per la realizzazione congiunta di iniziative a favore della rete territoriale degli SUAP, sottoscritto tra la Provincia di Viterbo, la Camera di Commercio Rieti Viterbo e l'Azienda Speciale Centro Italia, quest'ultima — che interviene quale braccio operativo dell'Ente camerale — si impegna a contrattualizzare, per la durata stabilita nell'Accordo, una o più figure professionali esperte idonee a garantire la realizzazione delle attività ivi previste.

Il Progetto "Comunità degli Sportelli Unici" prosegue il percorso avviato nel 1999 con il Progetto Sportello Unico Tuscia, di cui conserva e sviluppa l'impianto: assistenza informativa e formativa ai Comuni, affiancamento operativo nella gestione dei SUAP, coordinamento interistituzionale con gli enti terzi, coinvolgimento degli Ordini professionali e delle associazioni di categoria.

L'Azienda Speciale Centro Italia intende pertanto individuare, mediante avviso di interpello pubblico, un professionista cui conferire l'incarico di coordinamento tecnico-operativo della programmazione e dell'attuazione del Progetto fino al 31/12/2028, al compenso complessivo di euro 30.000,00 (trentamila/00) oltre IVA all'anno. Il compenso è determinato su base annua ed è dovuto anche per le eventuali frazioni di anno, in misura proporzionale al periodo di effettiva durata dell'incarico.

L'incarico non comporta esercizio di poteri direttivi o gerarchici verso personale dell'Azienda Speciale, né integrazione funzionale nell'organizzazione dell'Ente.

2 · Natura dell'incarico e regime applicabile

L'incarico, secondo l'orientamento prevalente e in presenza dei presupposti dell'intuitus personae e della prestazione prevalentemente personale, è qualificabile come contratto di lavoro autonomo e, in quanto riconducibile ai contratti di lavoro di cui all'art. 56, co. 1, lett. m), del d.lgs. 36/2023, è escluso dall'applicazione delle disposizioni del Codice relative ai settori ordinari, con particolare riferimento alle procedure di evidenza pubblica.

L'incarico è qualificato come prestazione d'opera intellettuale e non come appalto di servizi, in ragione della convergenza dei seguenti elementi, valutati nel loro complesso:

- a) la natura strettamente fiduciaria del conferimento e l'intuitus personae che lo connota, essendo la scelta riferita a un professionista determinato, in ragione delle sue specifiche competenze nell'ambito della semplificazione amministrativa e della rete SUAP;
- b) il carattere personale ed esclusivo della prestazione, resa dal professionista personalmente e senza l'impiego di una organizzazione di mezzi, di personale o di struttura riconducibile a un'impresa;



- c) l'assenza di ogni subordinazione logistica, temporale e direttiva: il professionista determina autonomamente tempi, modalità e luoghi della propria attività, senza obbligo di presenza, di orario o di esclusività nei confronti dell'Azienda;
- d) l'assenza del rischio d'impresa tipico dell'appalto, non essendo il corrispettivo correlato a un'organizzazione produttiva né a un risultato aziendale, ma alla prestazione intellettuale resa;
- e) la commisurazione del compenso alla funzione di coordinamento e alla qualificazione professionale richiesta, e non alla quantità di prestazioni erogabili.

Non integrano pertanto i requisiti del contratto d'opera e non ricorrono gli elementi che, ai sensi dell'art. 1655 c.c., caratterizzano il contratto di appalto.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale né impegno definitivo: l'Azienda Speciale si riserva di non procedere all'affidamento qualora non pervengano candidature idonee o sopravvengano ragioni di opportunità, dandone adeguata motivazione.

3 · Oggetto dell'incarico e attività richieste

Il professionista incaricato assume la funzione di Coordinatore tecnico-operativo della programmazione e dell'attuazione del Progetto, con autonomia tecnica ma in raccordo con l'Azienda Speciale e con la cabina di regia prevista dall'Accordo quadro. Le prestazioni minime annuali attese sono le seguenti.

3.1 Supporto documentale e normativo

Il Coordinatore assicura il presidio dell'aggiornamento normativo e operativo della rete SUAP, curando la selezione dei temi rilevanti, l'organizzazione degli incontri e degli approfondimenti monotematici e la predisposizione dei materiali informativi, secondo le modalità e la cadenza concordate nel cronoprogramma allegato al contratto.

3.2 Assistenza diretta e personalizzata

Il Coordinatore rende, in via personale e diretta, la consulenza specialistica ai funzionari SUAP, curando la qualificazione tecnica dei quesiti, l'elaborazione degli orientamenti interpretativi e il raccordo con gli uffici competenti. L'assistenza è resa con mezzi propri, senza organizzazione di personale o di struttura.

3.3 Formazione e capacity building

Il Coordinatore promuove, convoca e presiede il tavolo tecnico con gli ordini professionali e le associazioni di categoria, assicurando un confronto strutturato sulle criticità applicative, sulle interpretazioni operative e sulle buone pratiche. Cura, inoltre, la raccolta e la sistematizzazione dei contributi tecnici utili all'aggiornamento della modulistica e al miglioramento dei flussi procedurali.

3.4 Ulteriori compiti di coordinamento

1. programmazione delle iniziative congiunte previste dall'Accordo quadro;
2. agevolare il confronto operativo tra SUAP e SUE;
3. rendicontazione periodica dell'avanzamento rispetto al cronoprogramma.

La definizione della quantità minima delle prestazioni richieste sarà stabilita in sede di stipula del contratto, sulla base del cronoprogramma concordato tra l'Azienda Speciale e il professionista incaricato.

4 · Requisiti di partecipazione

4.1 Requisiti generali

Sono ammessi i professionisti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea, ovvero, per i cittadini di Stati terzi, regolare titolo di soggiorno e titolo di studio equipollente;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;



- assenza di condanne penali passate in giudicato per reati che incidano sull'affidabilità professionale;
- assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi rispetto all'incarico, ai sensi del d.lgs. 36/2023 e del d.lgs. 39/2013 ove applicabile.

4.2 Requisiti professionali

1. Il candidato deve dimostrare almeno dieci anni di attività professionale documentata. Il requisito può essere soddisfatto attraverso una iscrizione continuativa a un ordine o albo professionale, oppure — per le professioni non ordinistiche — mediante il possesso di un titolo di studio adeguato e di una esperienza comprovata nel settore oggetto del presente interpello pubblico;
2. titolo di studio: laurea magistrale o specialistica, o diploma di laurea equipollente, in giurisprudenza, economia, ingegneria, architettura, scienze politiche o equipollenti, ovvero — per i soggetti in possesso di comprovata esperienza pluriennale nel settore SUAP — altro titolo di studio;
3. comprovata esperienza almeno decennale in attività di assistenza, formazione o consulenza in materia di semplificazione amministrativa, SUAP, procedimenti autorizzatori per le attività produttive o digitalizzazione dei procedimenti;
4. conoscenza della normativa di riferimento (D.P.R. 447/1998, D.P.R. 160/2010, d.lgs. 126/2016 e 222/2016, d.lgs. 36/2023 per i profili di interesse) e del portale “impresainungiorno”;
5. disponibilità di idonea dotazione informatica, firma digitale e connessione.

5 · Durata, compenso e modalità di pagamento

- durata: fino al 31/12/2028, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;
- compenso: euro 30.000,00 (trentamila/00), oltre IVA e oneri di legge. L'importo è da intendersi a corpo e onnicomprensivo di ogni attività, spesa, onere accessorio, trasferta e rimborso comunque connesso allo svolgimento dell'incarico. Il compenso è determinato su base annua ed è dovuto anche per le eventuali frazioni di anno, in misura proporzionale al periodo di effettiva durata dell'incarico;
- il compenso è onnicomprensivo e non sono previsti ulteriori costi a carico dell'Azienda Speciale, salvo incarichi integrativi non ricompresi nel presente perimetro, oggetto di separato atto;
- modalità di pagamento: corrispettivo erogato in rate secondo il cronoprogramma indicato nel contratto, previa presentazione di relazione attestante le attività svolte e la regolarità contributiva, con fatturazione elettronica;
- il compenso è determinato nel rispetto della disciplina sull'equo compenso, con impossibilità di ribasso sul compenso professionale minimo ove applicabile;
- il valore complessivo stimato dell'incarico, calcolato in analogia a quanto previsto dall'art. 14 del d.lgs. 36/2023 sul compenso annuo di euro 30.000,00 (trentamila/00) oltre IVA per l'intera durata fino al 31/12/2028.

6 · Criteri di valutazione e rotazione degli incarichi

La selezione è effettuata da una commissione nominata dall'Azienda Speciale, mediante valutazione comparativa dei curricula e dei programmi di lavoro pervenuti, con attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, così ripartito. Sono valutati esclusivamente i titoli e le esperienze documentati nel curriculum con indicazione del committente, del periodo e dell'oggetto dell'incarico.

Qualora pervenga una sola candidatura, la commissione procede comunque alla valutazione, dandone conto nella motivazione con specifico riferimento ai requisiti di cui all'art. 4 e alla congruità del profilo rispetto alle esigenze del Progetto. Il possesso dei requisiti utili alla definizione del punteggio deve essere dichiarato dal candidato con autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.



Criteri	Fasce di valutazione	Punteggio previsto
A. Voto di laurea (Max 20)	98–100	1
	101–103	2
	104–106	3
	107–109	4
	110 – 110 e lode	5
B. comprovata esperienza nella gestione e nel coordinamento tecnico di progetti complessi finanziati con risorse pubbliche e finalizzati a processi di sviluppo economico (Max 35)	Vengono attribuiti punti 0,60 per ogni quadrimestre di esperienze maturate nella gestione e nel coordinamento tecnico di progetti complessi finanziati con risorse pubbliche e finalizzati a processi di sviluppo economico	Max 35 punti
C. comprovata esperienza nella gestione/coordinamento degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, di cui al DPR 20 ottobre 1998, n. 447 e al successivo DPR 7 settembre 2010, n. 160 (Max 35)	Vengono attribuiti punti 0,60 per ogni quadrimestre di esperienze maturate nella gestione/coordinamento degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, di cui al DPR 20 ottobre 1998, n. 447 e al successivo DPR 7 settembre 2010, n. 160	Max 35 punti
D. comprovata esperienza nella progettazione e nella conduzione di attività formative e informative rivolte a dipendenti pubblici e a professionisti, con particolare riferimento alla normativa applicabile alle attività produttive (Max 15)	Vengono attribuiti punti 1 per ogni quadrimestre di esperienze maturate nella progettazione e nella conduzione di attività formative e informative rivolte a dipendenti pubblici e a professionisti, con particolare riferimento alla normativa applicabile alle attività produttive	Max 15 punti
E. comprovata esperienza nella progettazione e programmazione di studi e piani concernenti lo Sviluppo Locale. (Max 10)	Vengono attribuiti punti 2 per ogni piano concernente lo sviluppo locale progettato.	Max 10 punti
TOTALE FINALE		Max 100 punti

Il computo dei quadrimestri avviene per periodi effettivamente svolti, anche non continuativi.

Ciascuna esperienza professionale, scientifica o formativa è valutata una sola volta e imputata a una sola delle categorie di punteggio previste dai criteri A, B, C, D, ed E. Al medesimo incarico, progetto, corso o pubblicazione non può essere attribuito punteggio in più di una categoria, anche quando esso sia astrattamente riconducibile a più di una. Il candidato è tenuto a indicare, per ogni esperienza che intende portare in valutazione, la categoria ai sensi della quale chiede che sia valutata. In difetto di indicazione, la commissione imputa l'esperienza alla categoria

che ritiene più pertinente, dandone conto nel verbale. La valutazione ha ad oggetto, per ciascuna categoria, le esperienze ivi imputate e non già valutate ai sensi di altra categoria. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascuna categoria.

A parità di punteggio costituiscono titolo preferenziale, nell'ordine: l'esperienza specifica nel territorio provinciale, la maggiore anzianità professionale.

L'Azienda Speciale valuta l'opportunità di favorire, a parità di requisiti e di punteggio, i professionisti non già incaricati nell'edizione precedente del Progetto, al fine di favorire la circolazione delle competenze e la pluralità dei profili tecnici, senza che ciò costituisca obbligo di risultato né pregiudizio per la continuità del Progetto.

Fermo restando che l'incarico è riconducibile ai contratti esclusi di cui all'art. 56, co. 1, lett. m), del d.lgs. 36/2023, e che pertanto non trovano applicazione gli istituti degli affidamenti sottosoglia, l'Azienda Speciale assume come proprio criterio organizzativo quello di garantire l'effettiva alternanza degli incaricati nel tempo, al fine di assicurare il massimo accesso al mercato e di contenere la discrezionalità nella scelta. La rotazione non costituisce obbligo di risultato: essa non preclude il conferimento dell'incarico al professionista già incaricato in precedenza, ove risulti primo in graduatoria all'esito della valutazione comparativa, ma esclude che la scelta possa avvenire in via automatica o in ragione della sola continuità del rapporto. A tal fine l'avviso è pubblicato sulla pagina istituzionale dell'Azienda Speciale e diffuso a CCIAA Rieti Viterbo e Provincia di Viterbo, affinché ogni interessato in possesso dei requisiti possa manifestare la propria disponibilità. Non è attribuito alcun punteggio alla mera continuità del rapporto con l'Azienda Speciale.

7 · Modalità di presentazione della candidatura

Per l'ammissione alla selezione i soggetti interessati dovranno presentare:

- A. una domanda sottoscritta (allegato A)
- B. curriculum vitae in formato europeo, che dovrà contenere dettagliata indicazione degli incarichi e delle collaborazioni svolte nonché di eventuali titoli post-laurea e/o di specializzazione ovvero riferiti ad altra formazione atta a comprovare la specifica competenza ed esperienza possedute. Il curriculum vitae dovrà essere sottoscritto e datato con autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge sulla privacy;
- C. copia del documento d'identità in corso di validità del candidato.

Il possesso dei requisiti minimi di ammissione richiesti dal presente Avviso Pubblico e dei requisiti utili alla definizione del punteggio di cui all'art. 6 deve essere dichiarato con autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

L'Azienda Speciale Centro Italia potrà richiedere in qualunque momento i documenti idonei a comprovare la validità e la veridicità dei requisiti dichiarati dal soggetto partecipante.

La Committente si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda e nel curriculum vitae.

Le domande dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 23.59 del 18.10.2026**, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo aziendacentroitalia@pec.it (PEC abilitata solo per indirizzi e-mail certificati).

La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione documentate dalla ricevuta di consegna del messaggio di PEC.

A pena di esclusione, alla PEC di invio dovranno essere allegati:

Azienda Speciale Centro Italia
sede legale in Rieti in Via Paolo Borsellino 16 Tel. 0746/1898270
e sede secondaria in Viterbo in Piazza Verdi – loc. Cunicchio Tel. 0761 234270
Cod. Fisc. 00987490570 e-mail: centroitalia@aziendacentroitalia.it
<https://www.aziendacentroitalia.it> – PEC: aziendacentroitalia@pec.it



1. un file debitamente firmato digitalmente (art. 1, comma 1, lett. S del DECRETO LEGISLATIVO 7 marzo 2005, n. 82) dal candidato partecipante, contenente la domanda di partecipazione (allegato A) e l'autocertificazione del possesso dei requisiti minimi;
2. un file del dettagliato curriculum vitae contenente l'autorizzazione ad utilizzare i dati personali e il file copia di un documento di riconoscimento valido, anch'esso firmato digitalmente dal candidato partecipante.

Non sono ammesse domande trasmesse per conto di soggetti non titolari di PEC.

A pena di esclusione, nell'oggetto della PEC deve essere indicata in chiaro la seguente dicitura: **“Interpello Progetto Comunità degli Sportelli Unici della Toscana”**.

Il recapito tempestivo rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'Azienda Speciale Centro Italia declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli interessati o per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore o comunque non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

La mancata presentazione nei termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del candidato partecipante dalla presente procedura di selezione.

Tutta la documentazione inviata dal candidato partecipante resta acquisita agli atti dell'Azienda Speciale Centro Italia e non sarà restituita neanche parzialmente.

Il presente Avviso Pubblico sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale <https://www.aziendacentroitalia.it/>, nella sezione “Avvisi e bandi”.

8 · Cause di esclusione

Sono esclusi i candidati che: non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 4; presentino la candidatura oltre il termine perentorio ovvero con modalità diverse da quelle indicate all'art. 7; presentino documentazione incompleta o priva della sottoscrizione; si trovino in situazioni di incompatibilità, conflitto di interessi o cause ostative al conferimento dell'incarico; rendano dichiarazioni non corrispondenti al vero, con segnalazione alle competenti autorità e obbligo di risarcimento dei danni.

9 · Esito della procedura e conferimento dell'incarico

- all'esito della valutazione, la commissione forma la graduatoria di merito, che è pubblicata sulla pagina istituzionale dell'ente;
- l'Azienda Speciale procede all'affidamento al primo classificato, previa verifica dei requisiti dichiarati e acquisizione della documentazione necessaria;
- prima della stipula, l'Azienda Speciale acquisisce il CIG riportandolo nel provvedimento di conferimento, nel contratto e negli strumenti di pagamento;
- l'incarico è conferito con contratto di prestazione d'opera professionale ai sensi degli artt. 2222 e ss. c.c., che ne disciplina durata, oggetto, verifiche di avanzamento, recesso e riservatezza e che, in coerenza con la qualificazione di cui all'art. 2, garantisce al professionista piena autonomia organizzativa, assenza di vincolo di orario e di obbligo di presenza presso la sede dell'Azienda, libertà nell'impiego di mezzi propri e nella scelta di eventuali collaboratori nei limiti dell'intuitus personae, con corrispettivo determinato in ragione dei risultati e non della presenza;
- il professionista assicura la disponibilità al trattamento dei dati personali in qualità di persona autorizzata, secondo le istruzioni ricevute, e assume gli obblighi di riservatezza previsti dall'art. 5 dell'Accordo quadro;
- in caso di rinuncia del primo classificato si procede secondo l'ordine della graduatoria.



10 · Trattamento dei dati personali

L'azienda Speciale Centro Italia informa i concorrenti interessati che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e d.lgs. 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per la divulgazione o comunicazione a terzi dei medesimi, al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi istituzionali, di legge o discendenti dall'applicazione dell'Avviso Pubblico. Titolare del trattamento è l'Azienda Speciale Centro Italia. Il Responsabile della protezione dei dati personali, designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, è DOP Srls contattabile all'indirizzo dpo@arubapec.it. In ogni momento, il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione potrà esercitare i propri diritti secondo quanto previsto agli artt. 15 e ss. del GDPR. La presentazione della candidatura costituisce espressione di consenso tacito al trattamento dei dati personali, benché, in caso di conferimento d'incarico.

11 · Responsabile del procedimento

Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il dott. Giovanni Iapichino. Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'ufficio in Piazza Verdi loc. Cunicchio, Viterbo – Tel. 0761/234270, pec aziendacentroitalia@pec.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Stefano Gasbarra)